

# Tesi di Laurea

La tesi “Dives in misericordia” ha raggiunto il massimo dei voti e il prestigio dell’onorabilità. Lo meritava l’argomento più importante della vita cristiana: “Dio ricco di misericordia”.

Dopo un anno dal glorioso giorno di laurea, incontro Leo con le orecchie basse, con il morale sotto i tacchi. “Non ho più la forza di andare avanti, una sbandata per una ragazza ha fatto saltare in aria tutto l’onore, la stima. Il mondo mi è crollato addosso, non trovo motivo di sperare”.

Avvicino l’amico con delicatezza, ma anche con la forza della confidenza: “Leo, la tua tesi è meravigliosa. Dalle tue pagine, pur meritevoli del ‘summa cum laude’, risalta però una misericordia ‘dipinta’, ora è il momento di farla rivivere. Invito te e me a risorgere subito vivendo quelle righe che hai scritto al terzo capitolo:

“Non ricevo vita dalla mia capacità di esaltare la misericordia di Dio su carta bianca; ma sono cristiano perché conosco la fortuna di stendere davanti a Lui la mia miseria perché, su questa pagina nera, Lui abbia finalmente la gioiosa opportunità di scrivere ed

esaltare, a mio favore, la sua immensa misericordia”.

Leo, la tua tesi è sì un capolavoro, ma il mare è solo dipinto, il paradiso abbozzato. Nel mare dipinto non si tuffa la balena, invece nel vuoto della tua miseria si tuffa l’amore di Dio.

La tua colpa donata è la gioia del cielo. Ora sai, sperimenti che Dio non è solo ricco di misericordia – ma è la stessa Misericordia che ti incorona “dottore in fiducia”.

